



Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69

Responsabile: Sec. Franci Meuro

Redazione: CETONA - p. S. Michele Arcangelo, 2

Amministrazione: P. A. Lazzeri Leo - Sarteano - v. dei Fiori, 4

CIC P. 18766580

MARANA THA VIENI SIGNORE GESÙ

OGNI ANNO C'E' L'AVVENTOOGNI ANNO NATALE.

Viene facile dire:

so già quello che succede.

E' sempre la stessa
cosa, non cambia nulla.Eppure ogni anno tu
sei diverso.Hai un anno in più di esperien=
ze sulle spalle:

belle o brutte, che rifaresti o no.

Forse sei cambiato e quasi non ti ri=
conosci pensando c ome eri un anno fa.Anche il mondo è cambiato:
nuovi trattati, nuove guerre, fatti sen=
sazionali, carestie, capitali sprecati,
parole di pace, parole di odio, uomini
giusti, uomini malvagi.Un pò come te il mondo è cresciuto:
c'è chi dice in peggio, c'è chi dice in
meglio.CRISTO VIENE PERCHE' IL MONDO
CRESCA IN MEGLIO. PER QUESTO O=
GNI ANNO CELEBRIAMO "NATALE".Un NATALE sempre uguale, ma sempre
NUOVO, per un mondo sempre in cam =
biamento.CRISTO VIENE "OGGI", NEL MONDO DI OGGI, SEMPRE LUI E SEMPRE DIVERSO, PERCHE'
TU OGGI POSSA CAPIRLO E PERCHE' IL MONDO SAPPIA ACCETTARLO.

E' UN CAMMINO CHE CONTINUA.....LUI con TE...TU con LUI!

CONCORSO PRESEPE

NATALE

1982

Pax hominibus

bonae voluntatis



CONCORSO PRESEPI NATALE 1982

Durante tutta l'estate è stato assai ammirato e complimentato il presepio-collezione posto in fondo alla chiesa di san Lorenzo ed eseguito nel Natale 1981 dagli alunni delle scuole elementari. Rinnoviamo i nostri complimenti meritissimi ai ragazzi e agli insegnanti; li invitiamo a riprendere e continuare, migliorandola di anno in anno, l'iniziativa del presepe "di gruppo".

Per il prossimo Natale 1982 anche ai grandi è rivolto l'invito a realizzare in gruppo il presepio. Infatti:

E' INDETTO UN CONCORSO PER IL PRESEPIO MIGLIORE (O PIU' SIGNIFICATIVO) PER IL NATALE 1982.

Il concorso prevede:

- a) presepio in famiglia
- b) presepio di gruppo: più famiglie insieme, convivenze, condomini, quartiere, contrade, scuole, parrocchie ecc...

IL PRESEPIO DI GRUPPO PUO' ESSERE REALIZZATO AL COPERTO E ALLO SCOPERTO.

Tema conduttore (non obbligatorio):

- f 8° centenario della nascita di san Francesco;
- g Gesù è venuto tra gli uomini per l'uomo di sempre.

PREMI:

- a) presepio in famiglia:
 - al primo classificato: consegna e custodia del labaro e iscrizione del suo nome sul medesimo labaro in palio da 20 anni-diploma di partecipazione e classificazione a tutti.
- b) presepio "di gruppo":
 - al primo classificato: una ceramica artistica di Gastone BAI
 - al secondo " " diploma con medaglia

COMMISSIONE:

- a) per i presepi in famiglia: don Gino, Bai Gastone, Vizzini Enzo
- b) " " " gruppo: don Priamo, Faleri Dino, Trombesi Franco, un incaricato per ogni contrada

ISCRIZIONI: presso i parroci, in farmacia, presso tabaccheria Grifoni Remo entro il 24 dicembre

La visita delle commissioni: dal 26 dicembre al 6 gennaio

Premiazione: domenica 30 gennaio, vigilia della festa di san Giovanni Bosco, nel salone (g.c.) delle suore salesiane, da parte del Vescovo.

Giovedì 23 dicembre, ore 21: Chiesa del Suffragio: celebrazione penitenziale

Venerdì 24 " " Chiesa di san Lorenzo: CONFESIONI: ore 16-19 e 22-23
ORE 23: CONCERTO-VEGLIA DI NATALE

Venerdì 31 " " ORE 18: RENDIAMO GRAZIE A DIO. Santa Messa e TE DEUM

La persona anziana è necessaria al mondo e insostituibile accanto agli adolescenti

Niente può sostituire le «confidenze al nonno» - Il cardinale Colombo: «Ogni esistenza è sempre preziosa al di là di ogni prezzo»

...TERMINA L'ANNO DELL'ANZIANO...
AUMENTI PER LUI L'ATTENZIONE!

PER UN NATALE DIVERSO.

Sta per concludersi l'anno dell'anziano. Non finisca col calendario il nostro interessamento per i nostri anziani; aumenti, anzi, la nostra attenzione per loro.

UNA PROPOSTA. Gli alunni delle nostre scuole (elementari e medie) scrivano una lettera personale ad un anziano in occasione del Natale. Nella lettera esprimano alla persona anziana cui arriverà i loro pensieri, sentimenti ecc. e dicano cosa ad essa augurano, desiderano, promettono...

La lettera venga poi consegnata di persona, magari insieme ad un fiore, la vigilia di Natale.

AD OGNI ANZIANO DEL PAESE arrivi questo gesto di gratitudine ed affetto; che nessuno ne resti privato.

Un pò di organizzazione da parte degli insegnanti e tutto è possibile.

La stessa iniziativa potrà essere ripetuta a Pasqua e diventare così tradizione!



LA PRO-LOCO E' A DISPOSIZIONE PER LA ORGANIZZAZIONE ESTERNA DI QUESTA INIZIATIVA E DI FARE DA PUNTO DI RIFERIMENTO PER OGNI ALTRA INIZIATIVA NATALIZIA CHE INTERESSI LA TERZA ETA'.



DOMENICA 24 OTTOBRE: UNA SIMPATICA E RIUSCITA GIORNATA DEDICATA AI NOSTRI ANZIANI



Corrado Marzini

il "più grande" alla festa del 24 ottobre all'ONPI (classe 1888)

NOTEVOLI SOPRATTUTTO GLI IMPEGNI E I PROPOSITI SCATURITI:

moltiplicare simili giornate per gli anziani ai quali nulla può mancare ma sempre desiderosi e bisognosi di interessamento ed attenzione e compagnia;

invitare i diversi enti, associazioni locali (Pro-loco, Comune, Contrade, Consiglio pastorale, Misericordia ecc...) ad organizzare simili giornate almeno una volta al mese;

chiedere alla Pro-Loco la disponibilità a fare da punto di riferimento per organizzare e distribuire nell'arco dell'anno tutte le iniziative che verranno fuori dalla sensibilità di tutti noi.

Se riusciremo a programmare e realizzare tali propositi, il 1982 - anno mondiale dell'anziano - non sarà stato un anno inutile. Così deve essere perchè è giusto che lo sia!

SCRITTORE IN ERBA.....

(INVERNO SUL LAGO)

Triste e silenzioso é un lago d'inverno. Mi riscaldo nelle sue torbide acque guardando il panorama circostante. I canneti ormai ingialliti sono secchi, si piegano al soffio del vento come fili d'erba; alcuni, spezzandosi, cadono nel lago: uno sbatter d'ali, uno starnazzare, e le canne, già piegate dal vento, si allargano e lasciano uscire un'anitra spaventata. Cammino sul piccolo molo che in estate era gremito di pescatori, ora invece é deserto. Le tavole traballanti mi permettono di scorgere le alghe che si muovono sul fondo del lago. Do un calcio ad un sasso incastrato tra le tavole. Un tonfo rompe il magico silenzio, il sasso é inghiottito dalle acque. Urta sul fondo e smuove la grigia sabbia che lo ricopre, l'ondata provoca dei cerchietti che si allargano sull'acqua sempre più come per captare dei messaggi. I pesci spaventati scappano. Alzo la testa al cielo e lo guardo, abbasso subito lo sguardo perché grigio com'era mi metteva paura. Riguardo le acque del lago e noto che c'è poca differenza. Le altalene del parco giochi sono deserte ed a divertirsi, invece dei bambini, é il vento che le manda su e giù come foglie. Il bar del lago é sempre aperto, ma é deserto perché le persone non tornano più al lago quando é inverno. Ritorno sul piccolo molo a scrutare di nuovo le acque. Intanto immensi nuvoloni grigi si abbattono sul lago. Il vento si alza, portando con sé foglie e sabbia che fa svolazzare in aria. Le acque incominciano ad agitarsi, la mia figura riflessa viene disturbata dalle onde che la fanno deformare ed ondulare. Le alghe si agitano ancora di più battendosi come se soffrissero. La sabbia del fondo si agita e si percuote fino ad intorbidire le acque. Ecco che una goccia di pioggia cade nel lago seguita da una seconda, terza, quarta, fino ad arrivare ad un vero e proprio temporale. Già un pò bagnato salgo in macchina per andare a casa e durante il tragitto penso: "Il lago ha perso tutta la sua bellezza, ritornerà ad essere bello e rigoglioso, pieno di vita in estate quando il sole ritornerà a splendere nel cielo!"

GALGANO GALGANI (V elementare)



STORIA DELLA FORNACE

(3^a PUNTATA)

Questo impianto andò avanti per vent'anni subendo gli alti e bassi del mercato; nei periodi maggior impegno lavorarono in fornace fino a 40 persone e si può quindi ben capire l'importanza che aveva allora questa attività per il paese. Così come notevole era il traffico dei mezzi di trasporto, per lo più barrocci che potevano caricare al massimo 150 mattoni, con i quali fu costruita buona parte degli edifici del sorgente paese di Chianciano.

E di nuovo nel 1942 cambiò tutto: la vecchia "Lanuzzi" fu abbandonata e al suo posto sorse una fornace di tipo "Hoffmann" concettualmente analoga, ma sopraelevata e quindi con condizioni di lavoro e di produttività sensibilmente migliorate. Del vecchio rimase solo la ciminiera e parte delle macchine per la produzione dei mattoni. La creta usata ha rappresentato sempre una spina nel fianco della attività; infatti purtroppo era molto ricca di conchiglie e sali solubili. Le prime cretavevano discontinuità nell'impasto che causava rotture in cottura e in raffreddamento, i secondi producevano efflorescenze indesiderate. Tutto ciò comportava aumenti di costi da una parte e minore competitività qualitativa dall'altra e certamente, come dirò più avanti, ha contribuito assieme ad altre cause alla successiva cessazione dell'attività.

Ma torniamo alla fornace "Hoffmann": fu costruita tutta a mano in quattro mesi da un gruppo di abili artigiani sarteanesi. La vita della nuova fornace, costruita all'inizio della 2a guerra mondiale, fu intensa ma breve, ebbe i suoi momenti migliori nell'epoca dello sviluppo delle costruzioni, ma presto cessò malinconicamente la produzione per una serie di motivi che possono essere riassunti nella mancanza, prima, di argilla di buona qualità, poi per l'esaurimento della cava, unitamente alla mancanza di competitività con impianti più grossi e moderni, ubicati in zone più favorite sotto l'aspetto logistico.

E' stata cioè vittima del processo di razionalizzazione industriale che é passato dal decentramento produttivo in piccole unità all'accenramento in grosse unità, reso possibile dalla rivoluzione dei mezzi di trasporto e delle tecnologie produttive.

(CONTINUA)

GIUGNO 1942 : lavori in corso per la costruzione del forno Hoffmann.

Da sinistra: Remo Luciola, Francesco Sarteanesi, Primo Morgantini (Sindaco), Angiolo Crociani, Sarteanesi Nello.



OSPE DALE :

Di NUOVO PRESI IN GIRO

Leggendo la delibera dell'Associazione Interco munale sulla soppressione della Chirurgia nel nostro paese, ci siamo accorti che siamo stati presi in giro, e questa volta su una questione di estrema importanza per Sarteano.

Quando infatti il nostro Consiglio Comunale ha votato in proposito, fu assicurato che sarebbero rimasti al nostro ospedale due Primariati: quello di Medicina e quello di Cardiologia.

La delibera - cioè la decisione che ha effetto di legge - dice invece che il primariato di Medicina è a Montepulciano e a Sarteano resta solo una "proiezione", cioè una ...dipendenza! Anche la Cardiologia è ridimensionata e umiliata, perché viene lasciata la possibilità agli altri ospedali di ricoverare malati di cuore. Tutto questo stravolge quanto hanno voluto far credere e prepara il terreno per il colpo finale: la chiusura dell'Ospedale in quanto tale. Noi vogliamo che l'opinione pubblica lo sappia. Chiediamo ai nostri amministratori, sulla cui buona fede non dubitiamo, di prendere immediatamente le contromisure del caso.

INIZIATIVA DA CONTINUARE

La "chiesa" di Sarteano ha da sempre, applicando il Vangelo, aiutato i più deboli, gli ultimi. Ecco perché sono nati gli Asili Infantili, gli Ospedali, gli Ospizi, Le "feste dell'Anziano", che sono ormai una tradizione per Sarteano essendo iniziate nel 1969 (quest'anno a maggio ne è stata fatta la 14a edizione), hanno avuto lo scopo di sollecitare l'attenzione di tutti verso i problemi della terza età, e forse hanno contribuito a far nascere numerose iniziative in proposito (vedi la casa di riposo del S. Volto, l'assistenza domiciliare fatta dal Comune ecc..). Siamo stati quindi particolarmente lieti quando abbiamo visto quest'anno l'Amministrazione Comunale e la Pro-Loce organizzare, nel quadro dell'Anno dell'Anziano indetto dalle Nazioni Unite, una seconda "giornata della terza età" e ci auguriamo che questa iniziativa sia da configurarsi in una volontà effettiva di continua solidarietà con questa benemerita categoria di nostri fratelli.

HANNO COLLABORATO:

Buoni Natale, Buoni Zaira in m. dei suoi morti, Valeriani Sandro, Tistarelli Dino in m. dei suoi morti, Morellini Aldo, Felici Franco e Orlandina, D'Aloia Francesca, Meloni Fulvia in m. del babbo, Fatighenti Dino del Canada, Fatighenti Paola, Capra Nunzia nel 2° anniversario della sorella Piera, Luciola Giorgio, Faleri Ottavio e Rita, Belluomo Silvia, Rosini Rita e Romolo, Severini Rita, fam. Ciovai Orlando e Demetrio, Fatighenti Natale, Sarteanetti Eros, Meloni Giulia, Paoletti Primetta, N.N. in m. di Galli Michele, Canaponi Giuseppe, Mazzuoli Bruno, Faioli Olga, Mazzuoli Liliana, Morettoni Agostino, Spiganti Lucaroni Natalina, N.N. in m. di Rinaldi Vincenzo e Nera, Mattioli Renato, Fuccelli Delfo, Rappuoli Basilio, Cappelletti Sergio, Pellegrini Guido, Rappuoli Concetto, Ceci Ovidio e Elvira, Pensione Meri, fam. Tagliaferri e Guerrini, Marchi Franz, Petasecca Donati Bruna, Della Lena Piero e Lucia, Cervini Giampiero, N.N. in m. di Bologni Federico e Carlotta, Casubaldo Quartilio, fam. Manzati, Laiali Patrizio, Cioli Mariella, Magi Armando in m. della mamma Clementina, Mannelli Francesco, N.N. in m. di Bologni Mario, Perugini Olga, Mazzuoli Vittorio, Emilia, fam. Nasorri, Nofroni Sergio, fam. Cioli di Rapallo, Andreini Alberto, Del Buono Piera, Cioncoloni Bruno e Giuseppa, Massini Quiro.

SOSTENETE

"MONTEPIESI!"

UN RICONOSCIMENTO MERITATO :

Apprendiamo con piacere che il fotografo FRANCO TROMBESI ha avuto il pregevole apprezzamento da parte della casa discografica NUMBER 3, la quale ha prescelto tra i molti e provetti partecipanti, due delle sue foto per il frontespizio-copertina del disco del musicista Lello Sartori e per quello della cantante Susy Pintus, artisti a livello internazionale. Nella foto in basso: La copertina del disco di Lello Sartori, realizzata con la foto di Franco Trombesi al quale vanno i nostri vivi rallegramenti.



NOTIZIE SPORT (a cura di Valerio Rossi) ⁶

Un'ultima amichevole, ancora con gli ospiti del Radicofani (risultato di 3 - 3 con Bombagli, Renzi, Valerio Rossi in goal per il Sarteano) ed é ... sorpresa, una piacevole sorpresa se si considera che questo era l'anno in cui la crisi dell'Olimpic aveva raggiunto i massimi livelli. Secondi in classifica ad un punto dalla prima, ma soprattutto le prove offerte sul terreno di giuoco lasciano intravedere che tutto é in regola per poter finalmente arrivare. L'ambiente sereno in cui si é potuto fin qui operare, la massiccia presenza agli allenamenti e soprattutto il rendimento superiore alle aspettative da parte di alcuni giocatori, sono i fattori determinanti che hanno portato risultati e una ventata di ottimismo nel clan biancoazzurro. Va comunque precisato che data la lunghezza del cammino ancora da percorrere, é prematuro avanzare ipotesi o lasciarsi andare a discorsi pretenziosi.

A.C. OLIMPIC SARTEANO - A.S.C.O. 4 - 3.

Punteggio tennistico, che oltre a divertire il pubblico, permette ai nostri di sfatare l'avversa tradizione, che da molto tempo non li vedeva conquistare i due punti nella prima di campionato. A segnare il primo goal é Argentini su calcio di rigore assegnato per atterramento di Mauro Rossi. All'inizio della ripresa c'é la rete di Valerio Rossi con un fortissimo sinistro al volo. Sembra cosa fatta, ma i ragazzi di Castiglione d'Orcia accorciano inaspettatamente le distanze. Con l'espulsione di Renzi e il Sarteano in dieci, la partita torna a farsi vibrante. Ci pensi Mauro Rossi a far tornare la tranquillità: elegante pallaggio al limite dell'area e tiro preciso nell'angolino basso. Sulle ali dell'entusiasmo Argentini sigla il quarto goal dei locali. Nel finale l'ingordigia dei nostri difensori che continuano a premere non paghi del risultato e il calo fisico dovuto all'infioritura numerica, consentono all'A.S.C.O. di portarsi sul 4 - 3 tenendo tutti con il fiato sospeso sino alla fine.

PETROIO - A.C. OLIMPIC SARTEANO 2 - 0.

Un banale errore della nostra difesa dopo 5' di gara (errore peraltro scusabile e comprensibile), un arbitraggio pessimo e la spietata legge del calcio, sono il commento più sintetico di questa partita dal risultato bugiardo come raramente capita di vedere. Come detto vanno subito in vantaggio i locali provocando un'immediata reazione dei nostri ragazzi che per 85' cingeranno d'assedio la porta avversaria con una grinta e una determinazione d'altri tempi. In almeno cinque azioni l'arbitro avrebbe dovuto ravvisare gli estremi per concedere il rigore. La traversa ha fatto il resto negando prima a Bianchi e poi a Marco Pippi la gioia del goal. A due minuti dal termine il Petroio raddoppia, complice giustificatissima una difesa completamente sbilanciata in avanti alla ricerca del pargoglio.

A.C. OLIMPIC SARTEANO - BOT TORRITA 4 - 0.

Tale é la rabbia e la determinazione per l'ingiusta sconfitta di Petroio che il Bot Torrita, ancor prima di scendere in campo, non ha speranza alcuna. Tuttavia é proprio la voglia di vincere ad ogni costo a condizionare il gioco dei locali che per circa 60' cozzano inutilmente contro una non certo irresistibile difesa. Al 63' su azione personale é Valerio Rossi che apre le marcature consentendo finalmente al Sarteano di giocare rilassato ed esprimersi alla sua maniera; ed infatti ecco la "golèada": su azione di calcio d'angolo raddoppia Renzi, il terzo goal lo firma Bianchi con un destro favoloso che beffa imperabilmente il portiere, Argentini conclude lo show appoggiando in rete la palla a conclusione di una lunga e perfetta azione.

E' iniziato anche il Campionato "Allievi" al quale l'OLIMPIC partecipa con la squadra minore. Questi i risultati: Chianciano - Sarteano 2-1; Sarteano - Torrita 1-0; Montepulciano - Sarteano 2-2.

%%%%%%%%%

PROGRAMMA DEL CONCERTO

DELLA "VEGLIA DI NATALE"

che si terrà nella chiesa di S. Lorenzo alle ore 23 di venerdì 24 dicembre 1982.

CHARPENTIER.: TE DEUM

ALBINONI : ADAGIO IN SOL

BACH : SONATA IN LA m. per solo flauto (Maestro Luciano Brigidi)

GOUNOD : AVE MARIA

MASCAGNI : SILVANO "BARCAROLA"

ESECUTORI:

Mazzetti Adriano = (CLARINO)

Bernardini Danilo =

Billi Felido =

Brigidi Luciano = (FLAUTO)

Terrosi Alberto =

Rossi Lorenzo = (TROMBA)

Triani Argo = (SAX TENORE)

Morgantini Giorgio = (Sax BARITONO)

Dizionario dialettale

Micragna - avarizia

Miga - mica (unn'é miga vero!)

Miglione - milione

Migneraio - minatore

Minùzzolo - bambino minuto

Mira - guarda

Mollicola - mollica

Mollo - molle, bagnato

Molto - fare molto = far festa, salutare affettuosamente

Mortesecca - grossa zucca svuotata e bucata, a forma di viso, dentro la quale i ragazzi mettono una candela accesa

Moscino - moscerino

Motta - grossa zolla di terra

Massimiliano Kolbe santo

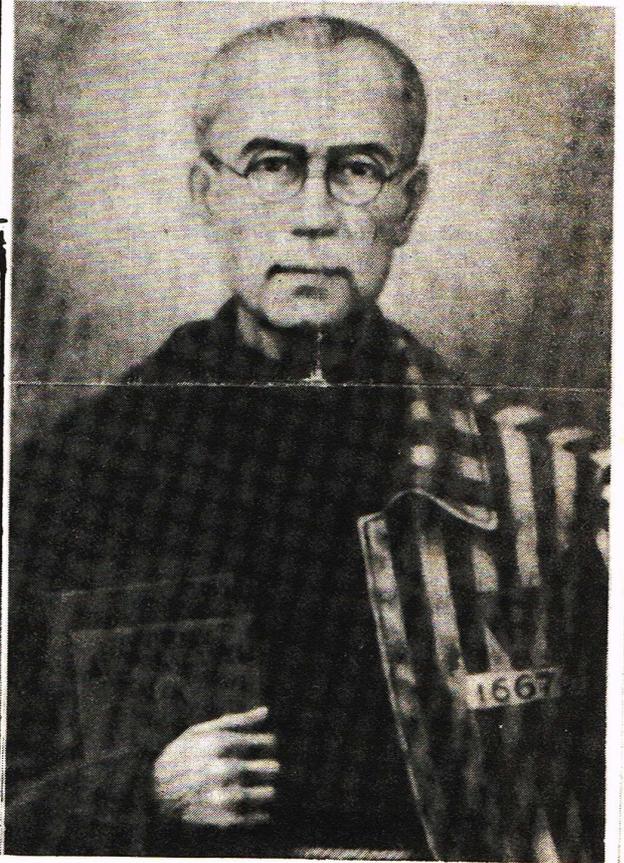
IL SANTO DEL SECOLO

AUSCHWITZ NUMERO 16670



Franciszek Gajewicz visita la cella della morte. Kolbe gli salvò la vita quando prese il suo posto nel blocco della fame

Allora un prigioniero
esce dalle file



P. Massimiliano Maria Kolbe, vestito dell'abito francescano e, sulla spalla, la casacca a righe bianche e azzurre che indossava nel lager di Auschwitz. Il quadro si trova in Polonia, presso una chiesa dedicata a P. Massimiliano. Autore del quadro è un musulmano convertito al cristianesimo leggendo la vita di Padre Kolbe

SUOR FERNANDA E' IN ITALIA PER UN PERIODO DI RIPOSO ED AGGIORNAMENTO PASTORALE.

E' stata di passaggio a Sarteano. Ritorna per ringraziare, a nome della sua gente, la gente di Sarteano che con il suo aiuto ha dato gioia e tranquillità a molte famiglie della missione brasiliana.

Mercoledì 8 Dicembre ringrazierà personalmente parlando ad ogni S. Messa festiva.
Giovedì 9 e venerdì 10 si incontrerà con gruppi, famiglie e persone che lo desiderano.

Le offerte che saranno raccolte in chiesa il giorno 8 saranno destinate alle opere sociali e pastorali del suo quartiere di Gajeziras; saranno tanto gradite perchè necessarie (e doverose per noi) altre offerte personali.

Nel prossimo mese di gennaio sarà pubblicata una lunga, commovente lettera di una delle quattro famiglie che hanno potuto avere una casetta (chiamiamola così) con il nostro aiuto.

C R E S I M E. E' ripresa con i primi di novembre la preparazione alla celebrazione della Cresima.

Interessa gli alunni della prima e seconda media.

Con una lettera circolare sono stati interessati tutti i ragazzi e le rispettive famiglie.

Con i ragazzi che celebreranno la Cresima a maggio 1983 e con le loro famiglie è in programma un incontro col Vescovo a fine gennaio.

Le famiglie interessate saranno preparate a questo incontro e alla Cresima dei propri figli con un colloquio in casa propria col sacerdote o una suora.

L'universo-giovani un rebus per gran parte della Chiesa

La giovinezza una malattia di cui si guarisce troppo presto

Anche a Sarteano esiste il "pianeta" GIOVANI; piuttosto vasto: alcune centinaia.... Esiste naturalmente anche il "problema" GIOVANI: una larga porzione che dà la impressione di vivere malata di apatia.

Domande. A quali interessi, veramente validi, si dedicano i nostri giovani? Interessi religiosi? Una manciata. Interessi politici? Poco più di una manciata, credo. Interessi culturali? Non se ne sente parlare o sono momenti rari. Interessi sociali? Non si vedono.

Paure. Apparentemente sembrano interessati solo a se stessi. A parte quelli che frequentano scuole (che non li occupa e preoccupa poi tanto) degli altri: molti alla ricerca di un lavoro; molti soddisfatti di passare il tempo; i più non impegnati in cose serie e facili a scansare noie, alla ricerca di facili successi, piaceri, evasioni.

Invito. Una diagnosi, questa, falsa? Ingiusta? Parziale? Superficiale? Esagerata? Ce lo auguriamo tutti, e di cuore, e speriamo e chiediamo smentite documentate e denunce per ricrederci e comunicarle.

Perciò un invito. Non state a guardare; non lasciate fare agli altri quello che tocca a voi e interessa voi. Non ignorate la realtà, i fatti, i tempi, le istituzioni e le vostre esigenze migliori.

Non abbandonate la Chiesa; non ignoratela senza prima rendervi conto di che cosa abbandonate e trascurate. Accusatela, se vi sembra in colpa; dite perchè l'abbandonate, perchè non l'ascoltate se vi sembra di avere motivi seri validi e non per moda, pigrizia e fuga e sub-cultura...

Ma non fuggite silenziosamente, pigramente, nascostamente.....

A VOI, GIOVANI, ORA CONTINUARE IL DISCORSO

SIGNORE DA CHI ANDREMO?

L'irruzione improvvisa della scienza, tecnica, cultura, benessere; la propaganda d'ogni permessivismo; il crollo d'ideali, tradizioni, falsi miti; lo sclerotismo religioso; corruzione ed immoralità, spingono le masse, specialmente intellettuali e studenti, ad un ateismo teorico o pratico.

CON IL VOTO FAVOREVOLE

DI ALCUNI SARTEANESI

in un colpo solo:

VIA LA CHIRURGIA

(anche se ancora funziona benissimo)

QUASI VIA LA MEDICINA

QUASI QUASI VIA LA CARDIOLOGIA

(da "LA NAZIONE")

Sarteano

Non si placano le polemiche per la futura destinazione dell'ospedale di Sarteano. La popolazione che aveva finito per accettare quanto previsto dalla proposta comunista ha ora nuovi motivi per agitarsi. La proposta comunista era stata votata ed approvata nella seduta dell'associazione intercomunale a Montepulciano con 30 voti favorevoli (Pci), con 11 contrari (Dc, Dp, Pri, Msi, Psdi) e con 8 astensioni (Psi).

Nella seduta successiva il verbale della seduta del 20 settembre, pare senza lettura data l'eccessiva lunghezza, è stato approvato. Si è ora scoperto e da qui l'agitazione di partiti, organizzazioni e cittadini che il verbale approvato non rispecchi la volontà dei votanti in quanto mentre i consiglieri dell'intercomunale avevano votato ed approvato la proposta del Pci di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari della zona 31 il verbale riporta soluzioni non previste per il futuro assetto dell'ospedale di Sarteano.

Infatti mentre si era parlato di intoccabilità della divisione di cardiologia, che a Sarteano doveva avere la sede di unità operativa (la precisazione, assieme ad altre, risulta cancellata nella copia della proposta

comunista allegata al verbale dell'intercomunale), mentre il consiglio comunale di Sarteano proprio in tal senso si era espresso, si scopre ora dal verbale contestato che «le unità operative di medicina interna e malattie infettive degli adulti eseguono ai sensi dell'articolo 1 approvato dall'Usl con delibera 621 del 3-12-1981 l'attività cardiologica di base ivi compreso l'accertamento elettrocardiografico» e che la divisione di cardiologia di Sarteano «proietta la propria attività di consulenza "quando richiesta" nei servizi e nelle unità operative degli altri presidi ospedalieri del comprensorio».

Con questa decisione a sorpresa l'importanza della divisione di cardiologia di Sarteano viene svuotata.

Lo stesso avviene per la medicina che doveva tornare ad essere divisione con il rientro della sezione precedentemente spostata a Chiusi e che invece il verbale dell'intercomunale prevede come «sede operativa di una proiezione dell'unità operativa di medicina interna e malattie infettive degli adulti operante nel presidio ospedaliero di Montepulciano».

Inoltre la residenza protetta per anziani dovrebbe essere realizzata in non meglio specificate «strutture sanitarie presenti nel comune».

CENTRO STORICO

Il Consiglio Comunale ha approvato il 25.10, a maggioranza, un piano di modifica del piano regolatore per tutto il centro storico. Tale piano ha un'importanza notevole e ci meraviglia che non siato preventivamente portato a conoscenza della popolazione che, come al solito, deve trovarsi davanti al fatto compiuto. Molti altri punti importanti che dovevano essere discussi il 25.10 furono rinviati causa l'ora tarda e, a causa della malattia del Segretario Comunale (al quale facciamo tutti i migliori auguri di pronta guarigione), saranno trattati il 25.11.

STATISTICHE

(dal 1° Ottobre al 16 Novembre)

NOCZE D'ARGENTO: Basili Mario e Labardi Settimia; Santoni Albo e Basili Maria.

MATRIMONI: Menicali Roberto e Cioncoloni Sabrina; Cioncoloni Maurizio e Basili Ivana; Caciotti Massimo e Rossi Nazzarena.

NATI: Morgantini Gianluca di Fabrizio e Norci Paola; Monaci Valentina di Marino e Casubaldo Irena; Bernardini Romina di Walter e Palazzi Graziella; Cherubini Paolo di Danilo e Severini Adele; Pascucci David di Luciano e Fabbroni Serenella.

MORTI: Fastelli Renato (74); Volterrani Prof. Antonio (68); Mariotti Benedetta ved. Caciotti (88); Morellini Piero (90); Margherini Nativa (87); Fé Argentina ved. Fanelli (82); Masci Primo (54); Mannelli Alessandro (74); Paggetti Anna ved. Macari (86); Fatighenti Ada in Favetti (62).

IMMIGRATI: 21

EMIGRATI: 17

ABITANTI: 4294

oo

HANNO COLLABORATO (segue)

Bruno Enzo, Favi Fulvio in m. dei genitori; Chechi Attilio; Del Sette Gina in m. dei defunti Del Sette, Faioli e Bologni; Vignoli Liliana; Mantiva Salvatore; Fastelli Ugo, Favi Cesare; Marcantonini Emilia in m. della mamma e della sorella; Giani Martini Franca; Marabissi Mario; Boccacelli Luigi; la moglie in m. del marito Banchi Gino; Crisanti Giacomo; Bertini Anna in m. del fratello Franco a 6 mesi dalla sua scomparsa; Severini Romolo; Funalbi Orlanda; Cappelli Paolo; Terruzzi Nando; Rossetti Natale e Lucarelli Ottavia; la moglie nell'anniversario della morte di Pizzinelli Lorenzo; Maccari Nazzareno; Bologni Giorgio e Tina; Nofroni Sergio; Suor Carla di Firenze; Crociani Ilio, Dino, Gigliola e Amelia; Menichelli Maria per i suoi morti; Giubilei Domenico e Palmira; Giappichini Giampiero, Albianelli Remo.

ANCORA "GRAZIE"!

Nel Novembre 1973, da questo giornale, ringraziavo, a distanza di un anno da un intervento difficile, il Prof. Volterrani con queste parole: "ringrazio dopo un anno come dopo venti il Prof. Volterrani e l'èquipe del nostro Ospedale per quanto mi è stato fatto...." Oggi 10 Novembre sono passati 10 anni da quella notte di bufera in terra e di salvezza per me; da allora tante cose sono passate e finite caro Professore; va bene, ma non è finito il ricordo mio e di tanti altri del tuo modo burbero ma pieno di bontà e abnegazione verso quei pazienti e quell'Ospedale che avevi con altri e con tanti sacrifici creato quasi dal niente e che oggi vorrebbero far tornare nel niente... Una persona operata

L'Arrischianti nuovo Sarteano riavrà il suo teatro

Sarteano

Certo è vero. Fra festivals e sagre paesane, rassegne filmiche e raduni rocks, l'estate trascorsa ci ha portato tutta una gamma di proposte, costringendo il pubblico, sempre più disorientato e trasformato, a destreggiarsi fra un panino e un film, una salciccia e una esibizione canora.

Allora è senz'altro lodevole scoprire come, accanto a questo filone, diciamo così di divagazione effimera, ci sia l'impegno di comitati popolari e pubbliche amministrazioni verso quell'universo culturale che costituisce le fondamenta stesse della nostra realtà quotidiana, fatta di comunicazione e informazione.

Così è già stata data sulle pagine di questo giornale la notizia dell'approvazione del progetto di restauro e della ristrutturazione del Teatro degli Arrischianti a Sarteano. Questo si inserisce in un discorso consequenziale che ha visto negli ultimi anni la progressiva trasformazione del paese, allargatosi lungo chiare direttive urbanistiche, che ne hanno indirizzato il suo organico sviluppo.

E' quindi ora giunto il momento che l'attenzione si rivolga alla rivalutazione del «fatto culturale», sollecitato da iniziative e associazioni locali,

convergenti verso un recupero del teatro e dell'intero palazzo comunale, considerato come un fulcro ruotante in cui si accentrino le esigenze e le aspettative di una popolazione, che nel tempo ha mutato le proprie attese e i propri bisogni.

Il progetto, elaborato dall'architetto G. Massi, che prevede il restauro del Teatro, attualmente in grave condizione di abbandono, è un intervento urgente che necessariamente va ad investire anche il complesso edilizio in cui il Teatro è inserito. Esso infatti, fu realizzato nella seconda metà del '700 nella sala maggiore dell'edificio comunale, composto da vari corpi di fabbrica e inglobante anche una parte delle antiche mura medioevali del paese.

Anche se il complesso ha subito interventi e rimaneggiamenti nell'800, tuttavia le condizioni attuali sono piuttosto precarie, con distribuzione di ambienti poco funzionali e soprattutto reso inagibile per carenza assoluta di scale e uscite di sicurezza.

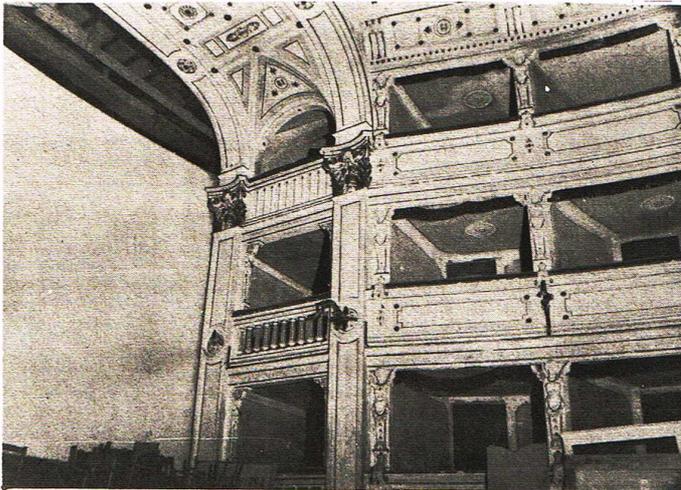
Inoltre il corpo di fabbrica, comprende il teatro, presenta dissesti strutturali che riguardano in particolare la copertura a tetto e le strutture murarie sottostanti, ne rendono impellenti gli interventi.

Interventi che oltre al recupero e al ripristino dell'ambiente

vero e proprio con tutte le sue caratteristiche decorazioni in oro e stucco ne rendano funzionale l'uso.

E' perciò previsto un intervento di restauro e ristrutturazione che si estende al complesso e che prevede, oltre al consolidamento dei solai e della struttura lignea dei soffitti, la realizzazione di camerini per gli artisti, un foyer con il locale bar, servizi igienici ma soprattutto le scale e le uscite di sicurezza attualmente inesistenti.

Il progetto, approvato dal consiglio comunale, investe, per la ristrutturazione dell'intero Palazzo Civico, prevedendo inoltre una più razionale distribuzione degli uffici e di locali adibiti ad attività socio-culturali, come la biblioteca, l'antiquarium, una sala per mostre, una sala musica. Questi ambienti dovrebbero così ricostituire il fulcro di ogni centro storico che, attraverso attività ricreative e culturali, potrebbe ritrovare una sua dimensione e una ragione di vita, rispondendo anche a certi diffusi bisogni di informazione e cultura dei giovani di oggi, troppo frastornati e omologati da livellamenti populistici, tendenti invece alla riconquista di una vivificante dignità intellettuale che ritrovi un nuovo spazio tra i coloriti e allegri travestimenti estivi. [W. M.]



CIRCOLO EX ENAL

Secondo il programma già annunciato, Domenica 14, 11 soci e simpatizzanti si sono riuniti presso il ristorante "la Lanterna" per la "Sagra della Castagna". Al termine sono stati consegnati attestati di benemerita ai soci Gian Enzo, Morgantini Angelo e Nerucci Rinaldo.

Già sono state programmate alcune attività per il 1983. Fra esse una gita per i giorni 24 e 25 Aprile a Napoli e nella Costa Amalfitana, con pernottamento a Sorrento. La gita prevede anche un'escursione all'Isola di Capri.

per il Consiglio

(f.to Mario Spiganti)

000y000y000y000y000y000y000

AUTOBUS E DISAGI

Un lettore ci segnala che al disagio recato dall'incredibile sovraffollamento agli studenti e ai lavoratori di Sarteano che tutte le mattine sono costretti a prendere l'autobus per Montapulciano, si deve aggiungere un altro disagio: quello degli studenti dell'Istituto Alberghiero di Chianciano che, obbligati a partire alle 7,15, devono poi aspettare per un'ora sotto le intemperie l'orario d'inizio delle lezioni. Un altro lettore ci segnala che il medico dell'USL ha prescritto a suo figlio, per motivi di salute, esercitazioni natatore invernali nella piscina di Chianciano. Ebbene, nel pomeriggio non c'è un autobus di linea che compie il percorso, e il nostro lettore è costretto a ricorrere a mezzi privati, con relativi forti spese.

Attività motoria per bambini e adulti

Il centro culturale "LA FORMA DI NENCIO" organizza, a partire dal 1° dicembre, una serie di corsi di ginnastica per ragazzi, (presportiva, formativa, correttiva) e per adulti presso la palestra comunale;

Viene così ad essere colmato un vuoto nelle proposte di attività pomeridiane per i nostri ragazzi e si offre un'occasione di crescita morale e fisica che ci pone sullo stesso piano dei paesi limitrofi.